



## Le mascherine sono un bene essenziale

*L'obbligo di indossare la mascherina, ad esempio nei negozi, sui trasporti pubblici o in determinate scuole, ne impone la disponibilità per tutti, indipendentemente dalle risorse finanziarie delle persone.*

Indossare la mascherina è necessario per proteggere se stessi e gli altri. È obbligatorio indossarla nei negozi, sui trasporti pubblici e in determinate scuole. Si può pertanto considerare la maschera alla stregua di un bene essenziale, in quanto fondamentale per aspetti essenziali della vita. Questa considerazione trova sostegno in diversi testi giuridici quale la Legge Covid-19, che definisce essenziali le forniture mediche necessarie per affrontare la pandemia. Ne consegue che le mascherine devono essere accessibili a tutti i membri della società, a prescindere dalla situazione finanziaria individuale.

Le persone che fruiscono di assistenza sociale o di prestazioni complementari hanno diritto alla distribuzione gratuita di questi dispositivi o comunque lo Stato deve assumersi l'onere del loro costo. In particolare, le autorità devono garantire che i minori abbiano a disposizione le mascherine di cui possono aver bisogno per andare a scuola e frequentare le lezioni.

Persone che non hanno accesso all'assistenza sociale – ad esempio coloro che ne sono esclusi a causa di una misura sanzionatoria o perché si trovano in una situazione irregolare – hanno un diritto costituzionalmente garantito di ricevere un sostegno da parte del governo.

L'ammontare di tale sostegno è tuttavia inferiore a quello dell'assistenza sociale e si limita ad alloggio, distribuzione di generi alimentari, abbigliamento, igiene e alle cure sanitarie di base. Nondimeno, l'attuale situazione fa sì che le mascherine vengano annoverate tra i beni essenziali cui ha diritto qualsiasi individuo che risieda stabilmente o temporaneamente in Svizzera. Inoltre lo Stato ha il dovere di adottare le misure atte ad affrontare l'epidemia, tra cui l'obbligo di indossare la mascherina.

In linea di principio, è ai comuni e ai cantoni che incombe la responsabilità di prestare i servizi di assistenza sociale e di emergenza. Anche la Confederazione è coinvolta, ad esempio per quanto riguarda la situazione dei richiedenti asilo ospitati nei centri di accoglienza federali. La Legge Covid-19 consente la distribuzione diretta di questi beni tramite i cantoni o, perlomeno in via subordinata, tramite la Confederazione.